Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 164

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 20 luglio 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 19 *maggio* 1950
*registrato alla Corte dei conti l'*11 *dicembre* 1950
registro Presidenza n. 43, *foglio n.* 131

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

ANTONIOL Gino di Giovanni, da Zorzai Sovramonte (Belluno), classe 1911, sergente maggiore alpini, partigiano combattente (*alla memoria*). — Sottufficiale di elevati sentimenti ed animato da vivo amor patrio, si arruolava tra i primi nelle file partigiane altamente distinguendosi per slancio entusiastico e per coraggiosa fermezza. Organizzatore capace e comandante esemplare, portava il suo reparto ad alto livello per spirito combattivo, per addestramento e per efficienza guerriera. Nei duri combattimenti dell'inverno 1943-1944, si prodigava in una lotta senza quartiere contro forze soverchianti, contendendo aspramente al nemico il terreno e riconquistando posizioni in disperati attacchi. Nei combattimenti della successiva primavera tenacemente difendeva posizioni di montagna lottando in condizioni di schiacciante inferiorità. Soverchiato il suo reparto da forze superiori, decideva generosamente di offrire la vita per la salvezza dei suoi uomini ed impegnava da solo il nemico col suo mitragliatore dall'alto di un casolare. Fatto segno a violento fuoco e gravemente ferito, continuava a combattere, cadendo alla fine crivellato di colpi ma con l'arma ancora in pugno. — Fontane (Val Corsaglia), 15 marzo 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGRESTI Flavio di Ezio e di Toninelli Antonia, classe 1915, sergente maggiore, partigiano combattente (*alla memoria*). — Sottufficiale entusiasta ed ardito dava fra i primi la sua adesione al movimento della resistenza, efficacemente contribuendo alla organizzazione di un agguerrito reparto. Catturato dal nemico nel corso di una missione, sopportava stoicamente percosse e sevizie sdegnosamente respingendo seduzioni ed offerte fattegli dal nemico. Barbaramente torturato chiudeva la sua nobile esistenza con il contegno dei forti e nel nome d'Italia. — Scarlino (Toscana), 11 giugno 1944.

BARLETTA Giuseppe di Teodoro e di Mastrapasqua Isabella, da Brindisi, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano ardito ed entusiasta si distingueva nel corso di dure operazioni ed in rischiose imprese per capacità, tenacia ed elevato senso del dovere. Comandante di distaccamento, attaccato di sorpresa da rilevanti forze nemiche, opponeva disperata resistenza, animando i compagni coll'esempio e battendosi sino all'ultima cartuccia. Catturato e sottoposto ad atroci sevizie, manteneva fiero ed esemplare contegno e serenamente affrontava l'estremo supplizio nel nome d'Italia e con il coraggio dei forti. — Santa Margherita di Fossa Lupara (Sestri Levante), 18 marzo 1945.

BERTONE Luigi fu Emilio e di Gola Angela, da Margarita (Cuneo), classe 1920, tenente artiglieria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso ufficiale di artiglieria alpina già distintosi in guerra si arruolava tra i primi nelle formazioni partigiane portando alla resistenza il contributo della sua esperienza e l'esempio animatore delle sue elevate virtù militari. Nel corso di un ciclo di operazioni condotte in un aspro settore montano, impegnava coi suoi reparti il nemico in duri combattimenti difensivi contendendogli tenacemente l'accesso ad importanti posizioni. Benchè seriamente ferito rifiutava il ricovero in ospedale. Nel corso di un duro rastrellamento nemico mantenendo il suo posto di comando, affrontava da solo un forte gruppo tedesco nel disperato tentativo di parare una pericolosa infiltrazione e cadeva da prode nella impari lotta. — Isola (Francia), 2 settembre 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

FRANCHETTI Edi di Manlio e di Corboni Ernesta, da Torino, classe 1927, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane studente, arruolatosi nelle formazioni partigiane, si distingueva per attività, tenacia e serietà di propositi. Durante le giornate insurrezionali partecipava ad aspri combattimenti alla periferia di Torino, impegnandosi risolutamente e con esemplare coraggio. Venuto improvvisamente a trovarsi di fronte ad un mezzo blindato non esitava a portarsi arditamente sotto e, nel suo generoso tentativo di attacco, cadeva crivellato di colpi. — Torino, 25 aprile 1945.

ANTE Giuseppe di Pietro e di Cappelli Santa, da Cingoli (Macerata), classe 1920, carabiniere, partigiano combattente. — Addetto al servizio informazioni militari della organizzazione partigiana forniva distinto e vivamente apprezzato rendimento affrontando con fermezza difficili e pericolose situazioni. Impiegato, nella fase insurrezionale, come mitragliere in azioni contro forze nemiche ripieganti, decisamente attaccava con fuoco intenso ed efficace una colonna motorizzata infliggendo perdite notevoli e sostenendo bravamente violenta reazione di fuoco. Gravemente ferito al braccio destro continuava a combattere. Amputato dell'arto subiva l'operazione con stoica ed esemplare fermezza. — Belluno, 1° maggio 1945.

MONTELEONE Michele Arcangelo fu Francesco e di Rizzo Maria Giovanna, da Rombiolo (Catanzaro), classe 1913, tenente fanteria, partigiano combattente. — Catturato dal nemico in territorio straniero e rinchiuso in un campo di concentramento, riusciva ad evadere e si arruolava nelle file della resistenza francese. Al comando di un reparto, composto in gran parte da militari italiani da lui stesso reclutati, si distingueva nella guerriglia e nel sabotaggio. In dure azioni di guerra metteva in luce belle doti di comandante e di combattente. — Terra di Francia, maggio 1944-ottobre 1944.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1951, n. 546.

Istituzione, nel comune di Egna (Bolzano), dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti nel comune di Egna l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e l'Ufficio del registro.

Rientrano nelle circoscrizioni distrettuali degli uffici suddetti i comuni di Anterivo, Bronzolo, Cortaccia, Egna, Magrè all'Adige, Montagna, Ora, Salorno, Termeno, Trodena e Valdagno.

Art. 2.

I comuni di Lauregno, Proves, San Felice e Senale sono aggregati alle circoscrizioni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Merano.

Art. 3.

Le modifiche apportate alle attuali circoscrizioni finanziarie nelle provincie di Trento e di Bolzano in dipendenza delle disposizioni di cui ai precedenti articoli, sono indicate nell'annessa tabella che, vistata dal Ministro per le finanze, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per le finanze, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale,* sarà fissata entro un anno dall'entrata in vigore del presente decreto, la data in cui entreranno in funzione gli uffici finanziari istituiti nella sede di Egna in dipendenza delle modifiche di circoscrizioni previste nei precedenti articoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1951
Atti del Governo, registro n. 40, *foglio n.* 32. — FRASCA

TABELLA

PROVINCIE DI TRENTO E BOLZANO
Distretti di Cavalese, Cles, Mezzolombardo e Merano
Circoscrizione attuale

Uffici delle imposte dirette	N. ord.	Comuni dipendenti	Uffici del registro	N. ord.	Comuni dipendenti
		PROVINCIA DI TRENTO			
Cavalese	1	Anterivo	Cavalese	1	Anterivo
	2	Canazei		2	Canazei
	3	Capriana		3	Capriana
	4	Castello di Fiemme		4	Castello di Fiemme
	5	Cavalese		5	Cavalese
	6	Moena		6	Moena
	7	Predazzo		7	Predazzo
	8	Tesero		8	Tesero
	9	Trodena		9	Trodena
	10	Valfloriana		10	Valfloriana
	11	Vigo di Fassa		11	Vigo di Fassa
	12	Ziano		12	Ziano
Cles	1	Brez	Cles	1	Brez
	2	Caldes		2	Caldes
	3	Cavareno		3	Cavareno
	4	Cles		4	Cles
	5	Commezzadura		5	Commezzadura
	6	Coredo		6	Coredo
	7	Dimaro		7	Dimaro
	8	Flavon		8	Flavon
	9	Fondo		9	Fondo
	10	Lauregno		10	Lauregno
	11	Livo		11	Livo
	12	Malè		12	Malè
	13	Mezzana		13	Mezzana
	14	Ossana		14	Ossana
	15	Peio		15	Peio

Uffici delle imposte dirette	N. ord.	Comuni dipendenti	Uffici del registro	N. ord.	Comuni dipendenti
Segue: Cles . .	16	Proves	*Segue:* Cles . .	16	Proves
	17	Rabbi		17	Rabbi
	18	Revò		18	Revò
	19	Romeno		19	Romeno
	20	Rumo		20	Rumo
	21	San Felice		21	San Felice
	22	Sanzeno		22	Sanzeno
	23	Senale		23	Senale
	24	Taio		24	Taio
	25	Tassullo		25	Tassullo
	26	Tres		26	Tres
	27	Tuenno		27	Tuenno
	28	Vermiglio		28	Vermiglio
Mezzolombardo	1	Bronzolo	Mezzolombardo	1	Bronzolo
	2	Cortaccia		2	Cortaccia
	3	Denno		3	Denno
	4	Egna		4	Egna
	5	Magrè all'Adige		5	Magrè all'Adige
	6	Mezzocorona		6	Mezzocorona
	7	Mezzolombardo		7	Mezzolombardo
	8	Molveno		8	Molveno
	9	Montagna		9	Montagna
	10	Ora		10	Ora
	11	Roverè della Luna		11	Roverè della Luna
	12	Salorno		12	Salorno
	13	San Michele all'Adige		13	San Michele all'Adige
	14	Spor		14	Spor
	15	Termeno		15	Termeno
	16	Ton		16	Ton
	17	Valdagno		17	Valdagno
	18	Zambana		18	Zambana
		PROVINCIA DI BOLZANO			
Merano	1	Caines	Merano	1	Caines
	2	Cermes		2	Cermes
	3	Gargazzone		3	Gargazzone
	4	Lagundo		4	Lagundo
	5	Lana		5	Lana
	6	Marlengo		6	Marlengo
	7	Merano		7	Merano
	8	Moso		8	Moso
	9	Nalles		9	Nalles
	10	Naturno		10	Naturno
	11	Parcines		11	Parcines
	12	Plaus		12	Plaus
	13	Postal		13	Postal
	14	Rifiano		14	Rifiano
	15	San Leonardo in Passiria		15	San Leonardo in Passiria
	16	Scena		16	Scena
	17	Tesimo		17	Tesimo
	18	Tirolo		18	Tirolo
	19	Ultimo		19	Ultimo
	20	Verano		20	Verano
		Nuova circoscrizione			
		PROVINCIA DI TRENTO			
Cavalese .	1	Canazei	Cavalese	1	Canazei
	2	Capriana		2	Capriana
	3	Castello di Fiemme		3	Castello di Fiemme
	4	Cavalese		4	Cavalese
	5	Moena		5	Moena
	6	Predazzo		6	Predazzo
	7	Tesero		7	Tesero
	8	Valfloriana		8	Valfloriana
	9	Vigo di Fassa		9	Vigo di Fassa
	10	Ziano		10	Ziano
Cles . .	1	Brez	Cles	1	Brez
	2	Caldes		2	Caldes

Uffici delle imposte dirette	N. ord.	Comuni dipendenti	Uffici del registro	N. ord.	Comuni dipendenti
Segue: Cles . .	3	Cavareno	*Segue:* Cles . .	3	Cavareno
	4	Cles		4	Cles
	5	Commezzadura		5	Commezzadura
	6	Coredo		6	Coredo
	7	Dimaro		7	Dimaro
	8	Flavon		8	Flavon
	9	Fondo		9	Fondo
	10	Livo		10	Livo
	11	Malè		11	Malè
	12	Mezzana		12	Mezzana
	13	Ossana		13	Ossana
	14	Peiò		14	Peio
	15	Rabbi		15	Rabbi
	16	Revò		16	Revò
	17	Romeno		17	Romeno
	18	Rumo		18	Rumo
	19	Sanzeno		19	Sanzeno
	20	Taio		20	Taio
	21	Tassullo		21	Tassullo
	22	Tres		22	Tres
	23	Tuenno		23	Tuenno
	24	Vermiglio		24	Vermiglio
Mezzolombardo	1	Denno	Mezzolombardo	1	Denno
	2	Mezzocorona		2	Mezzocorona
	3	Mezzolombardo		3	Mezzolombardo
	4	Molveno		4	Molveno
	5	Roverè della Luna		5	Roverè della Luna
	6	San Michele all'Adige		6	San Michele all'Adige
	7	Spor		7	Spor
	8	Ton		8	Ton
	9	Zambana		9	Zambana

PROVINCIA DI BOLZANO

Uffici delle imposte dirette	N. ord.	Comuni dipendenti	Uffici del registro	N. ord.	Comuni dipendenti
Merano	1	Caines	Merano . .	1	Caines
	2	Cermes		2	Cermes
	3	Gargazzone		3	Gargazzone
	4	Lagundo		4	Lagundo
	5	Lana		5	Lana
	6	Lauregno		6	Lauregno
	7	Marlengo		7	Marlengo
	8	Merano		8	Merano
	9	Moso		9	Moso
	10	Nalles		10	Nalles
	11	Naturno		11	Naturno
	12	Parcines		12	Parcines
	13	Plaus		13	Plaus
	14	Postal		14	Postal
	15	Proves		15	Proves
	16	Rifiano		16	Rifiano
	17	San Felice		17	San Felice
	18	San Leonardo in Passiria		18	San Leonardo in Passiria
	19	Scena		19	Scena
	20	Senale		20	Senale
	21	Tesimo		21	Tesimo
	22	Tirolo		22	Tirolo
	23	Ultimo		23	Ultimo
	24	Verano		24	Verano
Egna . . .	1	Anterivo	Egna	1	Anterivo
	2	Bronzolo		2	Bronzolo
	3	Cortaccia		3	Cortaccia
	4	Egna		4	Egna
	5	Magrè all'Adige		5	Magrè all'Adige
	6	Montagna		6	Montagna
	7	Ora		7	Ora
	8	Salorno		8	Salorno
	9	Termeno		9	Termeno
	10	Trodena		10	Trodena
	11	Valdagno		11	Valdagno

Visto, *il Ministro per le finanze:* VANONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951, n. 547.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione delle parrocchie di San Giuseppe Sposo della Vergine Maria Celeste, della B. V. del Rosario, e di San Paolo Apostolo, rispettivamente in località Latina Scalo, Borgo Faiti, Tor Tre Ponti del comune di Latina.

N. 547 Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Vescovo di Velletri in data 1° luglio 1950, di cui due integrati ciascuno con successivo decreto 24 settembre detto anno, relativi all'erezione delle parrocchie di San Giuseppe Sposo della Vergine Maria Celeste, della B. V del Rosario, e di San Paolo Apostolo, rispettivamente in località Latina Scalo, Borgo Faiti, Tor Tre Ponti del comune di Latina.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951, n. 548.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'attribuzione dei centri urbani di Latina Scalo, Borgo Faiti, Tor Tre Ponti del comune di Latina, e di Borgo San Donato del comune di Sabaudia.

N. 548. Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione Concistoriale in data 19 marzo 1950, relativo all'attribuzione dei centri urbani di Latina Scalo, Borgo Faiti, Tor Tre Ponti e Borgo San Donato, i primi tre, appartenenti al comune di Latina, alla Diocesi suburbicaria di Velletri ed il quarto, del comune di Sabaudia, a quella di Terracina-Sezze-Priverno.

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1951.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato dei CC. TT. « Artigliere » e « Aviere ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoindicate unità sono iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 25 maggio 1951:

C.T « Artigliere »; C.T « Aviere ».

Il Ministro per la difesa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1951

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1951
Registro Marina n. 7, *foglio n.* 370.

(3620)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 giugno 1951.

Sostituzione del commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Presidenziale 7 ottobre 1933, istitutivo dell'Ente sardo di colonizzazione;

Ritenuto che il prof. Giuseppe Pegreffi ha presentato le dimissioni da commissario straordinario dell'Ente e che, pertanto, allo scopo di assicurare il funzionamento dell'amministrazione, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il prof. Enzo Pampaloni è nominato commissario straordinario dell'Ente sardo di colonizzazione in sostituzione del prof. Giuseppe Pegreffi, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 giugno 1951

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *luglio* 1951
Registro Presidenza n. 50, *foglio n.* 3. — FERRARI

(3563)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 giugno 1951.

Soppressione del Comitato U.N.R.R.A.-Tessile e dei relativi uffici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 236;

Visto il proprio decreto 22 luglio 1947, relativo all'istituzione del Comitato U.N.R.R.A.-Tessile per l'esecuzione del programma di lavorazione e di distribuzione delle fibre tessili, delle pelli e dei cuoi, forniti all'Italia dall'U.N.R.R.A.;

Viste le relazioni del presidente del Comitato U.N.R.R.A.-Tessile e del presidente dell'Amministrazione aiuti internazionali, da cui risulta che il predetto programma è da ritenersi praticamente esaurito, e che pertanto le funzioni del Comitato medesimo sono da considerare adempiute;

Sentito il presidente dell'Amministrazione aiuti internazionali;

Decreta:

Il Comitato U.N.R.R.A.-Tessile, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1947 ed i relativi uffici sono soppressi.

Gli affari di competenza del predetto Comitato non ancòra definiti alla data del 30 giugno 1951 sono curati direttamente dall'Amministrazione per gli aiuti internazionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1951

DE GASPERI

(3564)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1951.

Prezzo di cessione dal Consorzio industrie fiammiferi ai rivenditori di generi di monopolio, degli apparecchi di accensione a pietrina focaia tascabili.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1948, registro Finanze n. 10, foglio n. 193, che determina il prezzo di cessione dal Consorzio industrie fiammiferi ai rivenditori di generi di monopolio degli apparecchi di accensione a pietrina focaia, tascabili, di produzione nazionale, di metallo comune;

Visto il decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 182, che aumenta i diritti fissi dovuti all'Erario sugli apparecchi di accensione;

Sentita la Commissione di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

Il prezzo di cessione, dal Consorzio industrie fiammiferi ai rivenditori di generi di monopolio, degli apparecchi di accensione a pietrina focaia, tascabili, di produzione nazionale, di metallo comune, è stabilito come appresso:

1) apparecchio superiore piccolo cromato a doppia rotella L. 2.460;

2) apparecchio superiore normale cromato a doppia rotella L. 2.490;

3) apparecchio superiore normale controvento cromato a doppia rotella L. 2.570.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1951
Registro Finanze n. 16, *foglio n.* 293. — LESEN

(3627)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1951.

Caratteristiche dell'assegno speciale di conto corrente postale per il pagamento delle pensioni, del debito vitalizio dello Stato e di altri assegni.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 10 della legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante l'emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti le pensioni ed il pagamento del debito vitalizio a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto l'art. 373 del regolamento per la contabilità generale dello Stato con il quale, alle vedove ed alle orfane nubili titolari di pensioni o ai rappresentanti di queste, se minorenni, è fatto obbligo, all'atto del rilascio della quietanza, di firmare una dichiarazione dalla quale risulti che le vedove non sono passate ad altre nozze e che le orfane conservino lo stato libero;

Decreta:

Articolo unico.

L'assegno speciale di conto corrente postale per il pagamento del debito vitalizio dello Stato è stampato, in rotocalco, su carta filigranata, formato cm. 43 per 11,5.

La filigrana è formata da linee chiare ondulate orizzontali intercalate dalle leggende, in scuro, « Ministero del Tesoro, Direzione generale del Tesoro Debito vitalizio dello Stato », poste e ripetute in senso orizzontale su tutta la superficie del foglio.

Il recto del titolo è costituito da due parti: quella a sinistra del riguardante, che è di colore viola, come viola sono le relative leggende, e quella a destra del riguardante, che è di colore bianco, con leggende in colore nero. Le due parti sono racchiuse e divise da una cornice a motivi ornamentali ripetuti, di colore viola. Sul margine comune alle due parti si legge la parola « Staccare ».

La parte sinistra (Allegato *A*), su di un fondino ad ondulazioni orizzontali recanti le diciture « Ministero Tesoro, Direzione generale del Tesoro Debito vitalizio dello Stato », reca, in alto, la leggenda « Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni », e, immediatamente sotto, l'altra leggenda « Servizio conti correnti postali » e, più sotto ancora, le diciture « Conto corrente speciale N. ... » — « Ufficio Provinciale del Tesoro di... », « Pagamento del Debito vitalizio ».

In corrispondenza di apposite caselle si leggono, più in basso, le diciture « N. Iscrizione », « Assegno N... », « Per l'importo di lire », « Uff. Pagatore » e « Min. Cap. »; segue poi in grandi lettere la parola « Lire » e, prima di un grande rettangolo, la dicitura « A favore di ». In alto, a sinistra, trova posto l'emblema dello Stato e, a destra, l'indicazione del numero del modulo « Mod. S. M 8 ». In basso, a sinistra si trova il bollo circolare dell'Ufficio emittente del titolo (« Intendenza di Finanza Ufficio provinciale del Tesoro ») e, a fianco, la dicitura « Pagabile fino a tutto il prossimo mese di »; a destra, si legge la dizione « Il Direttore del Tesoro ». Sul margine sinistro è stampato, verticalmente, la dicitura « Istituto Poligrafico dello Stato Officina Carte-Valori ».

La parte di destra (Allegato *B*) reca, in alto, l'intestazione « Ministero del Tesoro » e, sotto, la dizione « Debito vitalizio dello Stato ». Seguono, poi, su apposite caselle, le diciture « N. Iscrizione », « N. Assegno », « Importi », « Pensione », « Caroviveri » e « Totale »; più sotto si legge la dicitura « Pensione del mese (1) » e, più in basso, seguita da un lungo rettangolo, la dizione « A favore di ». In calce sono elencati i 12 mesi dell'anno, preceduti dal corrispondente numero progressivo; pure in calce si leggono le dizioni « AC = Arretrati anno corrente » e « AR = Arretrati anni precedenti ». Nel centro, in basso, si legge, infine, la dicitura « Tagliando riservato al pensionato ».

Il verso del titolo è anch'esso costituito da due parti, entrambe di colore bianco, con leggenda in nero.

Quella in corrispondenza con la prima parte dell'assegno (Allegato *C*) reca in alto l'indicazione « Il presente assegno è pagabile su presentazione del libretto

di pensione o della credenziale ». Si susseguono, poi, in quattro scompartimenti, le formule per la riscossione, diretta, con delega, a mezzo banca e a mezzo conto corrente postale; in calce si leggono, poi, alcune avvertenze di servizio.

L'altra parte (Allegato *D*), riservata al pensionato, reca delle avvertenze con richiamo alle disposizioni relative al pagamento dell'assegno e, traversalmente, un talloncino riservato all'Ufficio dei conti correnti postali, nei casi di riscossione a mezzo postagiro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 giugno 1951

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1951
Registro Tesoro n. 10, foglio n. 50. — GRIMALDI

(3630)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1951.

Pagamento delle pensioni e di altri assegni congeneri mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale nelle provincie di Roma, Milano, Napoli, Palermo e Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante la emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti il servizio delle pensioni ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato e delle Aziende o Amministrazioni autonome di Stato a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto il relativo regolamento approvato con decreto Presidenziale del 31 maggio 1951;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 della legge anzidetta, occorre stabilire la decorrenza dell'attuazione di tale nuovo sistema di pagamento in alcune Provincie;

Decreta:

Articolo unico.

Presso gli Uffici provinciali del Tesoro — sedi di centro meccanografico — di Roma, Milano, Napoli, Palermo e Torino, il pagamento delle pensioni e degli altri assegni congeneri sarà disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale — emessi con sistema meccanografico, ai sensi della legge 3 febbraio 1951, n. 38 — a cominciare dalle rate con scadenze successive al 1° luglio 1951

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 giugno 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1951
Registro Tesoro n. 10, foglio n. 51. — GRIMALDI

(3629)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1951.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sequestro della ditta individuale « Riccardo Achenbach », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale « Riccardo Achenbach », con sede in Milano, via dell'Aprica n. 2, e nominato sequestratario il rag. Francesco Marzorati;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sequestro della suindicata azienda,

Vista la deliberazione in data 16 novembre 1950 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 6 dicembre 1946, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta individuale « Riccardo Achenbach », con sede in Milano, ed è conseguentemente revocata la nomina a sequestratario del rag. Francesco Marzorati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1951

(3573) *Il Ministro*: PELLA

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1951.

Proroga delle concessioni di rivendita delle banane e fissazione del prezzo di cessione banane dall'Azienda Monopolio Banane ai concessionari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, sulla istituzione del monopolio statale delle banane, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i servizi e il personale dell'Azienda Monopolio Banane, approvato con regio decreto 27 luglio 1940, n. 1880;

Visto il decreto interministeriale 1° giugno 1950, che nomina i concessionari per la vendita all'ingrosso di banane per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951;

Visto il decreto interministeriale 25 febbraio 1951, che fissa il prezzo massimo di cessione delle banane;

Visto il decreto interministeriale 10 aprile 1951, che bandisce il nuovo concorso per l'assegnazione di concessioni di rivendita all'ingrosso delle banane;

Riconosciuta la necessità di prorogare le concessioni in corso fino alla conclusione del concorso suindicato e di fissare il prezzo di cessione della merce ai concessionari;

Decreta:

Art. 1.

Le concessioni di rivendita all'ingrosso di banane per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951, accordate con decreto interministeriale 1° giugno 1950, sono prorogate fino alla conclusione del concorso bandito con decreto interministeriale 10 aprile 1951 e alla nomina dei nuovi concessionari.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 6 del citato decreto interministeriale 10 aprile 1951, con decorrenza 1° luglio 1951, il prezzo di cessione delle banane dall'Azienda Monopolio Banane ai concessionari viene fissato in L. 300 al chilogrammo, fermo restando gli attuali prezzi di cessione dal concessionario al dettagliante e da quest'ultimo al consumatore.

Roma, addì 27 giugno 1951

p. *Il Ministro per l'Africa Italiana*
BRUSASCA

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

(3636)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1951.

Messa in liquidazione della ditta « Ottone Gerstung », con sede in Milano e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la ditta « Ottone Gerstung », con sede in Milano, via Belinzaghi n. 16, e nominato sequestratario il dott. Aguzzi Cesario, che con decreto 17 giugno 1947 è stato sostituito con il rag. Giacomo Luchsinger,

Ritenuto che la suindicata ditta non è più in grado di svolgere l'attività e di adempiere le obbligazioni e pertanto occorre metterla in liquidazione a norma dell'art. 8 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Vista la deliberazione in data 7 giugno 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

La ditta « Ottone Gerstung », con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il ragioniere Giacomo Luchsinger.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1951

Il Ministro: PELLA

(3576)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, e di alcune opzioni da adottarsi per le forme di assicurazione che prevedono il pagamento di capitali a scadenza.

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore ed alcune opzioni presentate dalla Società Reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, da adottarsi per le forme di assicurazione che prevedono il pagamento di capitali a scadenza: Tar. 0-4 relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 10 luglio 1951

Il Ministro: TOGNI

(3571)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1951.

Liquidazione della Società cooperativa edilizia romana, con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 13 giugno 1949, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa edilizia romana, con sede in Roma, e ne fu nominato commissario governativo il rag. Vincenzo Micelotta, funzionario della Prefettura di Roma;

Visti i successivi decreti con i quali i poteri conferiti al suddetto commissario furono prorogati al 31 maggio 1951;

Vista la relazione del commissario stesso, dalla quale risulta che le attività della cooperativa in parola sono insufficienti per il pagamento dei debiti;

Vista la designazione del Prefetto di Roma;

Udito il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso, in via d'urgenza, nella seduta del 3 luglio 1951, ai sensi dell'art. 19, lettera *B*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità e l'urgenza, nell'interesse della massa dei creditori, di applicare alla cooperativa predetta la procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa edilizia romana, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa sotto la data del 1° giugno 1951.

Il rag. Vincenzo Micelotta è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa ai sensi e per gli effetti di cui al citato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà nominato il Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 198 del decreto suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e comunicato alle autorità competenti a norma di legge.

Roma, addì 14 luglio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(3628)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 28 aprile 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Ovitol D/2 » della ditta F.I.R.M.A. di Firenze.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto Commissariale in data 1° settembre 1947, n. 625, col quale venne provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Ovitol D/2 » della ditta F.I.R.M.A., con sede in Firenze;

Vista la lettera in data 5 luglio 1950, n. 11440/B1-3 dell'Istituto superiore di sanità pubblica il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato, controllato il prodotto di cui sopra, ha riferito che esso non possiede attività antirachitica;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 7, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Ovitol D/2 » della ditta F.I.R.M.A. di Firenze, già registrata al n. 625 in data 1° settembre 1947.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3478)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Rovigo

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Rovigo, posto in liquidazione in data 18 ottobre 1945, con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Rovigo.

(3516)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 25 giugno 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Eduardo Jauregui, Console generale di Bolivia a Genova.

(3587)

In data 25 giugno 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Maximo Del Porto, Console dell'Argentina a Venezia con giurisdizione su quella Provincia e su quelle di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Vicenza, Bolzano e Trento.

(3588)

In data 25 giugno 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Cirilo Tubio Torrecilla, Console generale dell'Argentina a Napoli con giurisdizione sulle provincie di Perugia, Terni, Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo, Campobasso, Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Bari, Brindisi, Foggia, Taranto, Lecce, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Catania, Siracusa, Messina, Ragusa, Enna, Cagliari, Nuoro, Sassari e specialmente su quelle di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Matera e Potenza.

(3589)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Torrenova (comune di San Marco d'Alunzio).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 30 giugno 1951, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, un'area di mq. 4368 sita sulla spiaggia di San Marco d'Alunzio frazione Torrenova, riportata in catasto al foglio n. 12, particella n. 1 del comune di San Marco d'Alunzio.

(3520)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 156

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,88	» Roma	624,91
» Genova	624,87	» Torino	624,87
» Milano	624,93	» Trieste	624,92
» Napoli	624,875	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 20 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,95
Id. 3,50 % 1902	68,70
Id. 3 % lordo	44,80
Id. 5 % 1935	94,90
Redimibile 3,50 % 1934	70,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,90
Id 5 % 1936	88,90
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,45
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,60
Id. 5 % 1960	97,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 20 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	90,46	» corona danese
Francia	1,785	» franco francese
Germania	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Orlandi Danilo, già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il N. 107-FI.

(3556)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pistoia.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4202 in data 7 luglio 1951, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pistoia il rag. Angelo Bianchi in sostituzione del prof. Giuseppe Gentile, decaduto per maturato quadriennio.

(3590)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura.

La zona di ripopolamento e cattura di Genga (Ancona), della estensione di ettari 745 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 luglio 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Monte Rotondo di Sassoferrato (Ancona), dell'estensione di ettari 630, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 agosto 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Centrisola (Bergamo), della estensione di ettari 833, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 dicembre 1942, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di San Martino Buon Albergo (Verona), della estensione di ettari 334, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 5 maggio 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Frabosa Soprana, località Costabella (Cuneo), dell'estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 agosto 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Parma-Baganza, dell'estensione di ettari 752, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 luglio 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura del Taro (Parma), della estensione di ettari 1310, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 luglio 1950, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Colorno (Parma), dell'estensione di ettari 500, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 luglio 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

(3584)

Esito di ricorso.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, è stato rigettato il ricorso in via straordinaria, in data 11 dicembre 1950, presentato dal maresciallo capo del Corpo forestale dello Stato Graziani Arcangelo contro il provvedimento di esclusione dall'avanzamento al grado di maresciallo maggiore.

(3582)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno sita nel comune di Jonadi (Vibo Valentia).

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 24 aprile 1951, n. 305, registrato alla Corte dei conti addì 25 giugno 1951, al registro n. 16 Aeronautica, foglio n. 262, è stata dimessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Jonadi (Vibo Valentia), già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione della stazione R. G. e distinta in catasto (vecchio catasto) alla sezione *D* numero di sezione 80 e 81 per la superficie di metri quadrati 400 (quattrocento).

(3565)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Graduatoria generale del concorso a sessanta posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova (gruppo A, grado 10°) nell'Amministrazione della sanità pubblica, indetto con decreto 1° marzo 1950.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1950 (registro n. 36 Presidenza, foglio n. 211), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 27 giugno stesso anno, con il quale venne indetto un concorso per esami a sessanta posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nell'Amministrazione della sanità pubblica, un terzo dei quali venne riservato agli aiuti ed assistenti universitari;

Visto l'avviso di rettifica al predetto decreto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 21 settembre 1950;

Visto l'avviso di concorso a venti posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova, emanato a cura del Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 1° settembre 1950;

Considerato che al concorso per medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova, riservato agli aiuti ed assistenti universitari non prese parte alcun concorrente, e che, pertanto, i venti posti predetti vanno conferiti agli idonei del concorso ordinario;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse, con i voti a fianco di ciascuno indicati:

1. Vetere Carlo	punti	322	su 350
2. Vannugli Raffaele	»	314	»
3. Celano Giuseppe	»	313	»
4. D'Abbiero Alfonso	»	295	»
5. De Sensi Elio	»	291	»
6. Spalatin Giuseppe	»	288	»
7. Corda Domenico	»	285	»
8. Fischetti Nicola Manfredi	»	283	»
9. Marletta Mario	»	282	»
10. Lori Valter	»	279	»
11. Dominici Americo	»	273	»
12. Canitano Pietro	»	272	»
13. Proja Marcello	»	271	»
14. Galia Concetto	»	268	»
15. Bertoni Dino	»	266	»
16. Savinetti Giovanni	»	265	»
17. Neri Walter	»	264	»
18. Fusella Luigi	»	261	»
19. Casillo Giovanni	»	259	»
20. Brancati Carlo	punti	258	su 350
21. Prozzo Ennio	»	257	»
22. Ciccarelli Giorgio	»	256	»
23. Roberti Vincenzo	»	255	»
24. Cavalcanti Ugo	»	254	»
25. Giannico Luigi	»	253	»
26. Giaquinto Ranieri	»	252	»
27. Perna Filippo	»	251	»
28. Grassi Giovanni	»	250	»
29. Sollecito Antonino	»	249	»
30. Catassi Renzo	»	248	»
31. Tanas Elio	»	247	»
32. Amalfitano Vito	»	246	»
33. Mele Vincenzo	»	245	»

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso in parola, nell'ordine indicato nell'art. 1.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 10 maggio 1951

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *luglio* 1951
Registro Presidenza n. 50, *foglio n.* 14. — FERRARI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 10 maggio 1951, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati che parteciparono al concorso a sessanta posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova, nell'Amministrazione della sanità pubblica, un terzo dei quali venne riservato agli aiuti ed assistenti universitari;

Visto il decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, approvato con decreto 25 giugno 1914, n. 702, ed il decreto 30 ottobre 1924, n. 2042, e successive variazioni;

Visto il decreto 20 gennaio 1941, n. 95, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale della detta Amministrazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204, contenente modificazioni ai ruoli tecnici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695, contenente norme relative ai servizi ed ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista la legge 11 aprile 1950, n. 130, sui miglioramenti economici ai dipendenti statali;

Decreta:

I sottonotati dottori in medicina e chirurgia sono nominati, a decorrere dal 1° luglio 1951, medici provinciali aggiunti di 2ª classe in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica:

1. Vetere Carlo
2. Vannugli Raffaele
3. Celano Giuseppe
4. D'Abbiero Alfonso
5. De Sensi Elio
6. Spalatin Giuseppe
7. Corda Domenico
8. Fischetti Nicola Manfredi
9. Marletta Mario
10. Lori Valter
11. Dominici Americo

12. Canitano Pietro
13. Proja Marcello
14. Galia Concetto
15. Bertoni Dino
16. Savinetti Giovanni
17. Neri Walter
18. Fusella Luigi
19. Casillo Giovanni
20. Brancati Carlo
21. Prozzo Ennio
22. Ciccarelli Giorgio
23. Roberti Vincenzo
24. Cavalcanti Ugo
25. Giannico Luigi
26. Giaquinto Ranieri
27. Perna Filippo
28. Grassi Giovanni
29. Sollecito Antonino
30. Catassi Renzo
31. Tanas Elio
32. Amalfitano Vito
33. Mele Vincenzo

Ai predetti, durante il periodo di prova, della durata di sei mesi, sarà corrisposto l'assegno annuo lordo di L. 238.700, oltre le altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 15 maggio 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1951
Registro Presidenza n. 50, *foglio n.* 60. — FERRARI

(3624)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a trenta posti di disegnatore in prova (gruppo C) nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, col quale venne indetto il concorso per esami a trenta posti di disegnatore in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, col quale venne nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Il sig. De Luca Alberico di Ciro, unico candidato al concorso per esami a trenta posti di disegnatore in prova, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950, è dichiarato vincitore del concorso medesimo con le seguenti votazioni:

voto scritto punti 8; voto orale punti 7; votazione complessiva: punti 15.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1951
Registro Finanze n. 17, *foglio n.* 161. — LESEN

(3644)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Graduatoria degli idonei del concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe, indetto con decreto 2 settembre 1950.

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto in data 2 settembre 1950, con il quale venne bandito un concorso per esami a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice del concorso;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, in relazione all'art. 30 del regolamento 30 ottobre 1933, numero 1612;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe bandito con il citato decreto 2 settembre 1950:

COGNOME E NOME	Prove scritte				Prove orali		Totali
	Atto defensionale diritto civile	Diritto amministrativo	Diritto civile teorico	Diritto e proc. penale	1ª prova interrogazione	2ª prova discussione	
Avella Alfonso (1)	8 4/5	8	8	8 4/5	8 2/5	8 4/5	50 4/5
Terranova Antonino	8 1/5	8	9	8	9	8 3/5	50 4/5
Santaniello Giuseppe	8	8	8	8 4/5	8 2/5	8 4/5	50
Arcioni Giuliano	8	8 2/5	8	8	8 3/5	8 4/5	49 4/5
Casamassima Franco	8	7 4/5	8 1/5	8 2/5	8 2/5	8 4/5	49 3/5
Ferrante Matteo	8 3/5	8 1/5	7 4/5	8	8 2/5	8 2/5	49 2/5
Castiglione Morelli Vincenzo	8 1/5	8	7 3/5	8 1/5	8 4/5	8 2/5	49 1/5
Gallerano Michele Mario (2)	7 2/5	8 1/5	8	8 3/5	8 2/5	8 2/5	49
De Crescienzo Aldo	7 4/5	8 2/5	7 4/5	8 1/5	8 1/5	8 3/5	49

(1) Preferito ai sensi dell'art. 1, n. 11, regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.
(2) Preferito ai sensi dell'art. 1, secondo comma, in relazione al n. 8 di detto articolo, regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I suddetti sono dichiarati vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1951

L'Avvocato generale: SCOCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1951
Registro n. 49, *foglio n.* 373.

(3569)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 38371-San. del 30 dicembre 1948, col quale veniva indetto l'11° concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1948 nella Provincia;

Visto il proprio decreto n. 31047-San. del 28 novembre 1950, col quale venivano ammessi al concorso predetto centoquarantaquattro medici chirurghi aspiranti;

Esaminati i verbali dei lavori svolti all'uopo dalla Commissione giudicatrice costituita dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con decreto del 2 agosto 1950 (*Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 18 agosto 1950) e la graduatoria dei concorrenti idonei dalla medesima Commissione formulata a conclusione dei lavori, il 15 maggio 1951;

Vista la legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza, a parità di merito, per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modifiche;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei medici chirurghi ammessi all'11° concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

N.	Nome		Punti	
1.	Bolli Ezio fu Geremia	punti	150,000	su 150
2.	Pignotti Piero di Guido	»	129,875	»
3.	Migliorati Mariano di Gaetano	»	121,000	»
4.	Giunti Valentino di Pietro	»	120,450	»
5.	Ricci Gregorio fu Antonio	»	118,637	»
6.	Cenci Ezio di Erminio	»	118,550	»
7.	Graziani Bindo fu Luigi	»	116,975	»
8.	Messini Luigi di Clemente	»	110,710	»
9.	Berardi Aldo fu Annibale	»	110,375	»
10.	Salvadori Cino di Giovanni	»	108,725	»
11.	Rosignoli Romano di Amedeo	»	101,000	»
12.	Meini Giorgio di Vincenzo	»	99,500	»
13.	Madeyski Sigismondo fu Taddeo	»	98,925	»
14.	Fratini Aldo di Nazzareno	»	98,750	»
15.	Prosciutti Antonio fu Amerigo	»	98,420	»
16.	Vagnucci Achille di Vincenzo	»	98,150	»
17.	Bocchini Luigi fu Augusto	»	98,050	»
18.	Tortolini Eugenio fu Francesco	»	95,050	»
19.	Ceracchini Mario di Luigi	»	94,750	»
20.	Barberini Fulberto fu Riccardo	»	94,225	»
21.	Bottoloni Novello di Guglielmo	»	93,475	»
22.	Caramazza Ferdinando fu Antonio	»	92,700	»
23.	Rossi Elio fu Carlo	»	89,045	»
24.	D'Avirro Michele di Antonio	»	88,750	»
25.	Andiloro Vincenzo fu Francesco	»	88,530	»
26.	Adami Lando fu Gennaro	»	88,050	»
27.	Bianconi Antonio fu Carlo		87,875	»
28.	Fiorani Francesco di Silvio	»	87,780	»
29.	Dionisi Vincenzo di Giuseppe	»	86,800	»
30.	Leonardi Francesco di Luigi	»	86,750	»
31.	D'Amato Stefano di Francesco	»	86,725	»
32.	Capocchi Mario fu Giuseppe	»	86,625	»
33.	Contratti Gaetano di Filippo	»	85,760	»
34.	Setteposte Vittorio di Gioacchino	»	85,675	»
35.	Mescolini Beppino di Renato	»	84,875	»
36.	Biondolillo Lucio di Fr.	»	83,250	»
37.	Uccellini Ivo di Rufino	»	82,250	»
38.	Setteposte Danilo di Gioacchino	»	82,150	»
39.	Luchetti Vinicio di Giuseppe	»	82,075	»
40.	Conocchia Luigi di Ciro	»	81,750	»
41.	Tramontana Corrado di Dom.	»	80,875	»
42.	Tosti Antonio fu Luigi	»	80,450	»
43.	Fanucci Ubaldo di Adamo	»	79,225	»
44.	Cardopatri Cesare di Fr.	»	78,450	»
45.	Trippetti Alessandro di Alt.	»	77,950	»
46	Orlandella Vito fu Ciriaco	»	77,450	»
47.	Laureti Augusto fu Dante, coniug.	»	77,000	»
48.	Bonocore Fortunato fu Fortunato	»	77,000	»
49.	Scarponi Ezio di Giuseppe	»	75,775	»
50.	De Franceschi Giovanni di E.	»	73,812	»
51.	Malagoli Alberto di Fausto	»	73,425	»
52.	Bietolini Giuseppe di Paolo	punti	72,125	su 150
53.	Cristini Armando di Giulio	»	71,550	»
54.	Porseo Pietro fu Francesco	»	71,500	»
55.	Fiacca Agostino di Ermen.	»	71,475	»
56.	Cerbini Giuseppe fu Pietro	»	69,500	»
57.	Marzocchi Marino di Luigi	»	68,510	»
58.	Giani Ferdinando di Giuliano	»	67,050	»
59.	Lannuti Giuseppe fu Quirino	»	65,250	»
60.	Spapperi Ivo di Gabriele	»	64,765	»
61.	Mainò Bruno di Umberto	»	64,725	»
62.	Venturini Ezio di Benedetto	»	62,925	»
63.	Bochi Ezio di Alfredo	»	61,250	»
64.	Gurnari Bruno di Annunziato	»	59,175	»
65.	Agostini Franco di Adolfo	»	58,750	»
66.	Baldoni Urbano di Francesco	»	56,250	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Bettona, Città di Castello, Città della Pieve, Collazzone, Foligno, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Perugia, Pietralunga, Scheggio Pascelupo, Umbertide, Valfabbrica.

Perugia, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: Longo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 23778-San. del 28 giugno 1951, che approva la graduatoria dei medici chirurghi dichiarati dalla Commissione giudicatrice idonei all'11° concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1948 nella Provincia e occorrendo procedere alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei posti messo a concorso;

Visto l'elenco dei posti a concorso annesso al bando di cui al decreto prefettizio n. 38371-San. del 30 novembre 1948 e la successiva variante che reca la soppressione della condotta medica di Valtopina erroneamente posta a concorso (decreto prefettizio n. 3910-San. del 5 aprile 1949);

Vista la circolare n. 18 del 28 febbraio 1951 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, concernente l'applicazione delle norme relative all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra ai concorsi per sanitari condotti;

Vista la segnalazione n. C.L.2/1134 Uff. Coll. datata 13 giugno 1951 della rappresentanza provinciale di Perugia dell'Opera nazionale invalidi di guerra;

Tenuto presente:

che dei posti a concorso sono da riservarsi agli invalidi di guerra militari uno di quello dei comuni di Bettona, Città della Pieve, Foligno, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Valfabbrica, e agli invalidi di guerra civili un posto, sempre che rimanesse disponibile, dei medesimi Comuni ed in più uno dei due posti a concorso del comune di Città di Castello;

che rimangono disponibili da assegnarsi a non invalidi le condotte dei comuni di Collazzone, Perugia, Umbertide;

che *dei concorrenti idonei risultano invalidi di guerra* militari: il dott. Corrado Tramontana, che occupa il 41° posto della graduatoria il quale ha chiesto in ordine di prefepreferenza, i posti di Mugnano e Pontevalleceppi di Perugia (condotte non riservate), Scheggia e Pascelupo (condotta riservata), Bettona, 2° capoluogo (condotta riservata), Città della Pieve 2° capoluogo (condotta riservata), Pietralunga 1ª medica (condotta riservata), Valfabbrica 1° capoluogo (condotta riservata), Umbertide 2ª condotta (condotta non riservata);

e il dott. Ferdinando Giani, che occupa il 58° posto della graduatoria il quale ha chiesto, in ordine di preferenza, i posti Fraccano e di Lugnano di Città di Castello (condotte non riservate), Bettona 2° capoluogo (condotta riservata);

che nessuno dei concorrenti idonei risulta invalido di guerra civile;

che, pertanto, vanno *rispettivamente* designati *vincitori* della condotta di Scheggia-Pascelupo il dott. Corrado Tramontana e della condotta di Bettona 2° capoluogo il dott. Ferdinando Giani;

Ritenuto che, in mancanza di altri concorrenti invalidi idonei, possano assegnarsi anche ai concorrenti non invalidi le condotte riservate su indicate rimaste disponibili;

Viste, seguendo l'ordine della graduatoria le domande dei medici chirurghi in essa compresi, sulle quali da ciascuno sono elencate le condotte a concorso in ordine di preferenza;

Considerato:

che la condotta di Norcia prima Città, con annessa la direzione e servizio dell'ospedale, in conformità di quanto stabilito dalla Commissione giudicatrice coi poteri ad essa conferiti dalla legge (articoli 36 e 69 testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) deve essere attribuita a quello degli idonei che abbia conseguito non meno di 120/150, tenuto sempre presente l'ordine, di preferenza, indicato dai medesimi, delle condotte a concorso;

che risultano trovarsi nelle condizioni prestabilite i seguenti medici con punteggio a fianco di ciascuno indicato: Ezio Valeriano Bolli. 150/150; Piero Pignotti 129,875/150; Mariano Migliorati: 121/150; Valentino Giunti: 120,450/150;

che, però, risulta dalle rispettive domande di ammissione al concorso dei predetti avere i medesimi indicato le condotte a concorso nel seguente ordine preferenziale a fianco di ciascuno indicato: dott. Bolli. Mugnano di Perugia; dottor Pignotti Mugnano e Pontevalleceppi di Perugia; dott. Migliorati: 2ª condotta di Umbertide; dott. Giunti: Mugnano e Pontevalleceppi di Perugia, 2ª condotta di Umbertide, 2ª condotta capoluogo di Città della Pieve;

che la dichiarazione dei vincitori per i posti messi a concorso va fatta, secondo l'ordine di graduatoria, per la sede che i concorrenti avranno indicato per prima nell'ordine delle preferenze, e se per questa sede fosse stato dichiarato vincitore il concorrente che precede nella graduatoria, la dichiarazione va fatta per la sede successivamente indicata;

che, pertanto, gli anzidetti concorrenti dovranno essere dichiarati vincitori delle condotte come segue: il dott. Bolli della condotta di Mugnano di Perugia, il dott. Pignotti della condotta di Pontevalleceppi di Perugia, il dott. Migliorati della 2ª condotta di Umbertide, il dott. Giunti della 2ª condotta capoluogo di Città della Pieve;

che, pertanto, la 1ª condotta di Norcia, con annessa la direzione ed il servizio dell'ospedale non rimane assegnata a nessuno dei concorrenti ed il concorso deve, quindi, dichiararsi per tale posto deserto;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I medici chirurghi sottoindicati, dichiarati idonei all'11° concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

Bolli Ezio Valeriano fu Geremia: Perugia Mugnano;
Pignotti Piero di Guido: Perugia Pontevalleceppi;
Migliorati Mariano di Gaetano: Umbertide 2ª condotta;
Giunti Valentino di Pietro: Città della Pieve 2° capoluogo;
Cenci Ezio di Erminio: Città di Castello Fraccano;
Graziani Bindo fu Luigi: Pietralunga 1ª medica;
Messini Luigi di Clemente: Città di Castello Lugnano;
Berardi Aldo fu Annibale: Città della Pieve 3ª Moiano;
Salvadori Cino di Giovanni Valfabbrica 1° capoluogo;
Rosignoli Romano di Amedeo: Collazzone 2ª Collepepe;
Meini Giorgio di Vincenzo: Foligno Capodacqua;
Madeyski Sigismondo fu Taddeo: Monte Santa Maria Tiberina Lippiano;
Prosciutti Antonio fu Amerigo: Norcia 4ª Campi Ancarano;
Tramontana Corrado di Domenico (invalido): Scheggia e Pascelupo unica;
Giani Ferdinando di Giuliano (invalido) Bettona 2° capoluogo.

I nominativi dei vincitori saranno comunicati ai Comuni per la nomina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Bettona, Città di Castello, Città della Pieve, Collazzone, Foligno, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Perugia, Pietralunga, Scheggio Pascelupo, Umbertide, Valfabbrica.

Perugia, addì 28 giugno 1951

Il prefetto: LONGO

(3614)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio in data 31 dicembre 1949, n. 21173, col quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 2 febbraio 1951;

Visti gli atti relativi della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visti gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

1. Portesani Mario di Innocente . punti 124,880 su 150
2. Soldi Florindo di Aurelio . . » 119,175 »
3. Celli Franco di Egidio . » 103,206 »
4. Della Giovanna Giovanni di Palmiro, invalido di guerra » 101,575 »
5. Legatti Giuseppe di Francesco » 91,950 »
6. Tira Gianfranco di Giovanni » 91,675 »
7. Balestreri Giuseppe di Francesco » 89,056 »
8. Chiappa Agostino di Agapito » 88,925 »
9. Rebeschini Mario di Giuseppe » 88,612 »
10. Cesura Manlio fu Giovanni » 87,956 »
11. Pietrzhikowski Leslaw di Ernesto » 87,937 »
12. Volta Mario di Francesco . » 87,387 »
13. Gentilli Mario di Raffaele . . » 87,250 »
14. Migliorati Giuliano di Camillo » 86,750 »
15. Mantovani Carlo fu Giovanni . . » 85,968 »
16. Bozzetti Agostino fu Angelo . . » 85,397 »
17. Ghizzardi Bruno fu Giuseppe . . » 83,010 »
18. De Micheli Giuseppe fu Adelchi . » 82,750 »
19. Borsellino Liborio fu Pietro . » 82,400 »
20. Fabozzi Sinibaldo fu Francesco » 82,375 »
21. Votano Francesco fu Pasquale. . » 82,337 »
22. Lonardi Roberto di Emilio . . » 82,037 »
23. Guarneri Nicola di Alfredo . . » 81,358 »
24. Dossena Angelo fu Agostino . . » 80,412 »
25. Goi Natale di Agide . » 78,787 »
26. Recusani Francesco di Giuseppe » 78,350 »
27. Casali G. Battista di Pietro . » 78,325 »
28. Valcarenghi Ugo fu Alessandro » 77,187 »
29. Squintani Francesco fu Antonio » 76,831 »
30. Mazza Giulio di Adelchi » 76,550 »
31. Squintani Giovanni di Cipriano » 75,500 »
32. Scaravonati Aristide di Emilio » 74,425 »
33. Cavazza Mario di Ettore . » 72,262 »
34. Pedrazzini Angelo di Ernesto . . » 71,375 »
35. Malagoli Alberto di Fausto . » 70,552 »
36. Grassi Aldo fu Felice . » 68,962 »
37. Sernaglia Giancarlo fu Primo. . » 67,355 »
38. Baraldi Walter di Bruno . » 66,497 »
39. Bertolotti Ezio fu Guido » 65,167 »
40. Gherardi Gherardo fu Riccardo » 63,362 »
41. Naldi Bruno di Giuseppe » 61,250 »
42. Bianchi Giuseppe di Carlo . » 55,937 »
43. Della Nave Costante di Cesare » 55,050 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 6 luglio 1951

Il prefetto: BINNA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il precedente decreto in data 6 luglio 1951, n. 21173, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia indetto con decreto prefettizio n. 21173 del 31 dicembre 1949;

Viste le domande dei candidati nelle quali vengono indicate le sedi in ordine di preferenza;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Portesani Mario di Innocente: Casalbuttano-A;
2. Soldi Florindo di Aurelio: Piadena;
3. Celli Franco di Egidio: Bagnolo Cremasco-Chieve;
4. Della Giovanna Giovanni di Palmiro: Martignana Po;
5. Legatti Giuseppe di Francesco: Montodine-Moscazzano;
6. Tira Gianfranco di Giovanni: Capergnanica-Casaletto Ceredano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 6 luglio 1951

Il prefetto: BINNA

(3615)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per dieci posti di ostetrica condotta bandito con decreto prefettizio n. 41699 e 41699/*B* in data 27 dicembre 1950 e 13 gennaio 1951;
Ritenuto che il concorso stesso ha avuto regolare svolgimento come risulta dagli atti preparatori e dai verbali della preposta Commissione giudicatrice;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle ostetriche dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1.	Veronesi Paltrinieri Rina	punti	62,60
2.	Veschini Nella	»	59,80
3.	Zerardi Maria	»	55,70
4.	Maradei Maria	»	54,20
5.	Scorza Gemma	»	52,80
6.	Simoni Salva	»	52,10
7.	Galassi Jolanda	»	51,85
8.	Capalbo Assunta, figlia invalido di guerra	»	51,80
9.	Buonopane Policicchio Ada	»	51,80
10.	Giunta Flora	»	51,45
11.	Santoro Giuseppina	»	51,40
12.	Jorio Maria	»	51,30
13.	Marzocchi Milazza, coniugata	punti	51,20
14.	Jorio Ida	»	51,20
15.	Martino Elfrida	»	51 —
16.	Gabriele Pia	»	50 —
17.	Salfo Mariangela	»	49,60
18.	Gagliardi Elvira	»	49 —
19.	Baldari Ines	»	48,70
20.	Valenza Giuseppina	»	48,65
21.	Grisolia Ida	»	48 —
22.	Stella Assunta	»	47,80
23.	Mazzotta Saveria, coniugata	»	47,20
24.	Presta Filomena	»	47,20
25.	Pasini Bianca	»	47 —
26.	Donato Natalina	»	46,80
27.	Tartari Giorgia	»	44,30
28.	Porzio Siria	»	43,40
29.	Bagnato Aurelia	»	41,60
30.	Uggè Eva	»	36,65
31.	Rossi Lina, coniugata	»	34,40
32.	Malaguti Giulia	»	34,40
33.	Azzarello Tommasina	»	32,40
34.	Pomillo Elena	»	32 —
35.	Adducci Maria	»	30,80

Cosenza, addì 18 giugno 1951

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il proprio precedente decreto pari numero e data, col quale si approva la graduatoria delle ostetriche dichiarate idonee nel concorso bandito con decreti prefettizi n. 41699 e 41699/*A* in data 27 dicembre 1950 e 13 gennaio 1951;
Viste le domande delle concorrenti e le relative preferenze per l'assegnazione delle condotte messe a concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Le sottosegnate ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna segnata:

1) Veronesi Poltrinieri Rina: San Fili;
2) Veschini Nella: Belvedere Marittimo;
3) Zerardi Maria: Consorzio Figline-Cellara-Piane Crati;
4) Maradei Maria: Carpanzano;
5) Scorza Gemma: Praia a Mare;
6) Simoni Salva: Panettieri;
7) Galassi Jolanda: Santa Sofia d'Epiro;
8) Capalbo Assunta: senza sede;
9) Buonopane Policicchio Ada: San Nicola Arcella;
10) Giunta Flora: San Lorenzo Bellizzi;
11) Santoro Giuseppina: senza sede;
12) Jorio Maria: Belsito.

Cosenza, addì 18 giugno 1951

Il prefetto: MARFISA

(3611)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.